

Allegato C

Ministero Sviluppo Economico

Comunicazioni

SCI_PROT

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0003553 - 13/06/2008 - USCITA



Ministero dello Sviluppo Economico

Comunicazioni

Servizio di Controllo Interno

Rapporto di Performance
relativo all'esercizio 2007

PAGINA BIANCA

Quadro generale di riferimento

Ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2007 pubblicata sulla G.U. n. 163 del 19 luglio 2007, i grandi indirizzi per il paese (tab. 1) erano: l'Agenda per la crescita, il Nuovo welfare e la Sicurezza interna ed esterna.

Il Ministro delle Comunicazioni ne ha considerati due (l'Agenda per la crescita, il Nuovo welfare) nell'ambito dei quali, secondo la terminologia usata nella Direttiva medesima, sono stati individuati i seguenti obiettivi prioritari (tab. 2): Istruzione, ricerca e innovazione; Apertura dei mercati, difesa del cittadino consumatore e riforma delle autorità di regolamentazione; Comunicazione e concorrenza; Qualità della Pubblica Amministrazione; Famiglia e tutela della Maternità.

Nell'ambito di ciascuno obiettivo prioritario il Ministro pro tempore ha indicato otto linee programmatiche (tab. 3) alle quali corrispondono gli obiettivi strategici (tab. 4).

La citata direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha previsto che il Servizio di Controllo Interno effettuasse i monitoraggi dell'attuazione della direttiva annuale per l'attività amministrativa e la gestione, acquisendo i dati dai vari centri di responsabilità, e redigesse i rapporti periodici da trasmettere al Ministro per i necessari provvedimenti.

Detti monitoraggi sono intermedi e finali. Sulla base del monitoraggio finale il Servizio elabora anche un rapporto di performance che essendo redatto a fini di comunicazione esterna all'amministrazione, è formulato in un linguaggio semplice ed efficace per rendere conto agli stakeholders dei risultati raggiunti con le risorse assegnate e spese.

Il presente rapporto riassume, pertanto, lo stato di realizzazione degli obiettivi contenuti nella direttiva del 2007 e offre un quadro sintetico per ogni linea programmatica.

Grandi indirizzi	Obiettivi prioritari
I. L'agenda per la crescita	1.1 Istruzione, Ricerca e Innovazione
	1.2 Apertura dei mercati, difesa del cittadino consumatore e riforma delle autorità di regolamentazione
	1.3 Comunicazioni e concorrenza
	1.4 Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità
	1.5 Programmazione e innovazione nella rete dei trasporti
	1.6 Agricoltura e qualità dello sviluppo
	1.7 Attrazione degli investimenti esteri
	1.8 Crescita della dimensione d'impresa
	1.9 Sviluppo del mezzogiorno ed attuazione del nuovo quadro comunitario di sostegno 2007-2013
	1.10 Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili
	1.11 Cultura, turismo e sviluppo sostenibile
	1.12 Qualità della Pubblica Amministrazione
	1.13 Riduzione dei tempi necessari per la definizione dei processi e della giustizia
	1.14 Completare il federalismo fiscale e varare il codice delle autonomie

Quadro sintetico per Linea Programmatica

I - Settore Radiotelevisivo

Sono stati predisposti due ddl uno concernente la riforma del sistema radiotelevisivo ed uno concernente la RAI. Il primo schema conteneva misure atte a limitare la concentrazione di risorse pubblicitarie, a favorire l'ingresso di nuovi soggetti nel mercato della televisione digitale terrestre a offrire l'accesso alla banda larga agli operatori interessati e ad assicurare un sistema sanzionatorio più efficiente secondo le sollecitazioni fornite dall'Agenzia per le Garanzie nelle Comunicazioni. Il secondo schema aveva lo scopo di riqualificare il servizio pubblico, assicurare efficienza operativa ed organizzativa alla società RAI, disporre la separazione tra servizio pubblico e televisione commerciale.

I due disegni di legge, approvati dal consiglio dei ministri ed inviati alle competenti commissioni in parlamento, sono decaduti con la precedente legislatura.

Per favorire la transizione al digitale sono stati forniti supporto e informazioni agli utenti, anche mediante convegni opportunamente organizzati, allo scopo di illustrare la normativa su tali aspetti.

II - Servizio Postale

Sono state effettuate visite ispettive tipo, presso la Società Poste, allo scopo di individuare i settori da sottoporre a controllo. Successivamente è stata predisposta la documentazione per dare istruzioni al personale che deve condurre gli accertamenti.

E' stata, inoltre, avviata un'indagine per monitorare l'andamento del mercato postale italiano attraverso numerose variabili quali il fatturato, i volumi di corrispondenza ordinaria, il corriere espresso, la numerosità degli uffici sul territorio e i soggetti abilitati ad operare sul mercato.

III - Telecomunicazioni

Sulla base di una delibera dell'Agenzia per le Garanzie nelle Comunicazioni sono state definite le procedure per l'espletamento di una gara ai fini dell'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze per consentire l'accesso a sistemi di comunicazione, come WiMAX, per servizi innovativi.

Il WiMAX (acronimo di Worldwide Interoperability for Microwave Access) è una tecnologia di trasmissione senza fili per l'accesso alla banda larga. Ha la possibilità, al pari di altre tecnologie wireless, di essere utilizzata su molti tipi di territorio (si possono utilizzare sistemi WiMAX in ambienti dall'urbano al rurale).

L'Amministrazione, mediante il soggetto attuatore "Infratel Italia" Spa è da tempo impegnata nel perseguimento dell'infrastrutturazione del territorio attraverso le reti di comunicazione a banda larga, un obiettivo strategico per la competitività e la crescita del nostro Paese.

Il programma tende, in particolare, al superamento del digital divide per comuni e popolazioni ancora prive di ogni forma di accesso alla rete.

Allo stato sono stati messi a disposizione oltre 1700 km di fibra ottica nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Nell'ambito dei lavori per la fissazione dei parametri tecnici e delle metodologie di rilevamento della potenza sonora dei messaggi pubblicitari, l'Amministrazione ha formulato proposte per la determinazione del livello limite da non superare, che sono state presentate all'Agenzia per le Garanzie nelle Comunicazioni tenendo conto dei contributi della RAI e della FRT (Federazione Radio Televisioni).

IV - Attività internazionale

L'attività internazionale riguarda sostanzialmente i lavori per il recepimento di Direttive comunitarie nei vari settori di competenza.

In ambito Postale si è lavorato per la liberalizzazione del mercato fissando la data finale al 31 dicembre 2010 e delineando la metodologia di calcolo del costo netto del servizio universale.

Per quanto riguarda l'ambito della radiodiffusione l'attività si è concretizzata mediante la partecipazione agli incontri, nelle competenti sedi, per la revisione della direttiva "TV senza frontiere" che ha come principi fondamentali:

- la libera circolazione dei programmi televisivi europei nell'ambito del mercato interno;
- l'obbligo, per le reti televisive, di riservare, più della metà del tempo di trasmissione ad opere europee.

Nell'ambito delle comunicazioni elettroniche è stata recepita la direttiva europea che regola i servizi GSM (telefoni mobili) a bordo degli aerei.

V - Varie

Nel quadro della tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico, è stata completata la realizzazione della rete di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici.

Tale rete ha lo scopo di dare ai cittadini la possibilità di verificare l'effettiva situazione di inquinamento elettromagnetico anche attraverso la consultazione di un apposito sito Internet.

VI - Miglioramento qualità delle attività inerenti l'informazione e la comunicazione al cittadino

In conformità agli obiettivi di "dematerializzazione" dei documenti, fissati nel codice dell'amministrazione digitale, un gruppo di lavoro, appositamente costituito, ha analizzato alcuni procedimenti da informatizzare allo scopo di facilitare i contatti on line dei cittadini. Analogo spirito ha animato la progettazione di uno sportello on line rivolto alle imprese, utenti dei servizi istituzionali offerti dall'Amministrazione.

In particolare sarà consentita la trasmissione di domande, l'effettuazione di consultazioni on line per verificare lo stato di avanzamento delle pratiche e lo stato dei propri pagamenti.

Oltre al sito www.tiseiconnesso.it, strumento che si rivolge ai ragazzi, ai loro genitori e agli insegnanti, allo scopo di tutelare i diritti dell'infanzia sotto il profilo del rapporto del minore con le tecnologie della comunicazione sia tradizionali sia innovative, l'Amministrazione svolge la vigilanza sulla qualità del servizio effettuato da SOS Telefono azzurro (114); tale servizio ha lo scopo di fornire, sul territorio nazionale, assistenza psicologica in caso di segnalazione di situazioni di emergenza, nocive per lo sviluppo psico-fisico di minori ed attivare la rete di collegamenti necessari con le competenti strutture territoriali sanitarie, sociali e di sicurezza.

In merito a tale settore è in corso di predisposizione il nuovo codice di autoregolamentazione "Media e Minori". Il rispetto dell'applicazione delle norme ivi contenute spetta ad un comitato costituito presso l'Amministrazione il quale assume risoluzioni per dichiarare, a seguito di procedimento e contraddittorio con le emittenti, avvenute violazioni del codice stesso. Le risoluzioni sono trasmesse all'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni che, sola, ha il potere di infliggere sanzioni pecuniarie o di disporre oscuramenti di emittenti.

VII - Miglioramento della qualità dei servizi e riorganizzazione

Ai fini della razionalizzazione e semplificazione della struttura organizzativa dell'Amministrazione e allo scopo di ottimizzare le spese ed i costi di funzionamento è stato

redatto uno schema di regolamento che tenesse conto delle prescrizioni contenute nella legge Finanziaria 2007.

In tale direzione si è proceduto anche allo studio di un percorso formativo rivolto ai dipendenti degli uffici periferici con l'intento di integrare le competenze esistenti con le nuove necessarie conoscenze richieste nella transizione dalle tecnologie analogiche a quelle digitali.

Nell'ambito delle attività di ricerca, è continuata la simulazione di una rete di trasporto multi-service, idonea a costituire un'unica soluzione per la distribuzione di vari servizi, garantendo il 100% della qualità anche a pieno carico, in contrasto con le reti a pacchetto o cell-switched, nelle quali la qualità del servizio degrada quando si verificano picchi di carico.

Allo scopo di incentivare sistemi alternativi di produzione dell'energia elettrica, attraverso la predisposizione di impianti fotovoltaici, così come previsto da un apposito decreto del Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, è stata predisposta una relazione programmatica.

VIII - Informatizzazione dei servizi

Si è provveduto ad una profonda revisione dell'infrastruttura hardware e software destinata all'esercizio dei sistemi applicativi nell'ambito del consolidamento del sistema istituzionale unico del Ministero ed è stata implementata la sicurezza informatica della rete.

PERSONALE IN RUOLO													
QUADRO RIASSUNTIVO ORGANICO													
Situazione al 31-12-2007													
Area	Dotazione organica	PRESENTI											
		Uffici Centrali			Ispettorati Territoriali			Centrali e Territoriali					
		Amm.vi	Tecnici	Totale	Amm.vi	Tecnici	Totale	Amm.vi	Tecnici	Totale			
Dirig. 1ª F.	10	6		6				6			6		
Dirig. 2ª F.	50	20		20	9		9	29			29		
C3 super			16	19	35		5	22	27		21	41	62
C3			56	46	102		11	26	37		67	72	139
C3 totale	274		72	65	137		16	48	64		88	113	201
C2	269		39	38	77		15	45	60		54	83	137
C1 super			44	102	146		48	347	395		92	449	541
C1			8	6	14		1		1		9	6	15
C1 totale	520		52	108	160		49	347	396		101	455	556
B3 super			23	7	30		24	38	62		47	45	92
B3			113	6	119		62	23	85		175	29	204
B3 totale	392		136	13	149		86	61	147		222	74	296
B2	387		154	32	186		122	65	187		276	97	373
B1	62		9	12	21		15	27	42		24	39	63
A1 super			34		34		14		14		48		48
A1			3		3						3		3
A1 totale	61		37		37		14		14		51		51
TOTALE	2025	26	499	268	793	9	317	593	919	35	816	861	1712

Quadro sinottico degli obiettivi strategici in relazione alle linee programmatiche con l'indicazione delle spese sostenute

Linee Programmatiche	Obiettivo strategico	Indicatore	Valore dell'indicatore	Missione istituzionale	Spesa (in Euro)
I Settore Radiotelevisivo	A.I.1 - Coordinamento attività di supporto e collaborazione al Ministro relativamente alla normativa concernente il ddl di riforma del sistema radiotelevisivo	Predisposizione dei decreti e successivo inoltro all'ufficio legislativo	100%	04.6.1.01 Telecomunicazioni	42.492,33
	A.I.2 - Coordinamento attività preparatoria e di analisi della normativa concernente il ddl di riforma RAI	Predisposizione dei decreti e successivo inoltro all'ufficio legislativo	100%	04.6.1.01 Telecomunicazioni	42.492,33
	D.I.1 - Realizzazione di interventi per favorire la transizione alla televisione digitale attraverso l'utilizzo del "Fondo per il passaggio al Digitale" ai sensi dell'articolo 1, Comma 927 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296	% di interventi realizzati	100%	08.03.01.01 Trasmissioni radiofoniche e televisive	37.012.542
		% dello stanziamento impegnato	100%		

II Servizio Postale	E.II.1 - Sorveglianza e controllo della qualità e dei servizi nel settore postale	% di realizzazione	100%	04.6.1.05 Comunicazioni postali	52.355
		numero di riunioni presenziate, numero di relazioni/proposte predisposte.	4		
	E.II.2 – Liberalizzazione del mercato postale	% di realizzazione	100%	04.6.1.05 Comunicazioni postali	96.805
		numero di riunioni presenziate, numero di relazioni/proposte predisposte	18		
III Telecomunicazioni	D.III.1 – Predisposizione attività tecnica e amministrativa per il rilascio di licenze ed autorizzazioni per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico con tecnologia WiMAX	% di realizzazione	80%	04.06.01.01 Telecomunicazioni	58.824
		% di avanzamento per l'emanazione del bando di gara	100%		
		% di avanzamento per lo svolgimento della gara	50%		
	D.III.2 - Attività normativa per la rivisitazione di alcune norme, la formulazione di nuove proposte per la disciplina dei servizi innovativi,	Percentuale di realizzazione	95%	04.06.01.01 Telecomunicazioni	62.651

	nonché per il recepimento delle direttive comunitarie e degli atti internazionali	Norme riviste/norme da rivedere	90%	08.03.01.01 Trasmissioni radiofoniche e televisive	29.570
		Numero collaborazioni fornite/ricieste pervenute	100%	04.9.1.91 Supporto all'attività istituzionale dell'amministrazione	0
		Numero partecipazioni /incontri di interesse	100%		
V Varie	C.V.1 - Realizzazione della rete di monitoraggio per la misura ed il controllo dei livelli di campo elettromagnetico sul territorio	Percentuale di realizzazione	100%	05.03.01.05 Inquinamento elettromagnetico e radioattivo	3.000.000
		Completamento della rete secondo quanto delineato dalle linee guida	100%		
VI Miglioramento qualità delle attività inerenti l'informazione e la comunicazione al cittadino	A.VI.1 - Studio preliminare sui procedimenti relativi allo sportello on line ai cittadini e alle imprese	n. procedimenti analizzati; n. procedimenti individuati	100%	04.6.1.01 Telecomunicazioni	22.662,57
	F.VI.1 – Coordinamento degli aspetti informatici inerenti il consolidamento ed entrata in esercizio dei servizi di government on – line (ex F.7.2.2)	Realizzazione del sistema di accoglienza sul portale	Si	04.6.1.91 Telecomunicazioni	84.000
		Numero di domande portate sul portale rispetto a quelle pianificate	60%		
VII Miglioramento della qualità dei servizi e riorganizzazione	A.VII.1 Riorganizzazione del Ministero	Predisposizione dei decreti e successivo inoltro all'ufficio legislativo	100%	04.6.1.01 Telecomunicazioni	30.324,09

	B.VII.1 - Governance interna come leva di cambiamento organizzativo per formare l'innovazione e garantire lo sviluppo territoriale	Percentuale di realizzazione	100%	04.09.01.91 Supporto all'attività istituzionale dell'Amministrazione	53.958
		Approvazione progetto esecutivo	100%		
	G.VII.1 - Ricerche, sperimentazioni ed applicazioni di metodi e strumenti per migliorare la qualità dei servizi offerti al mercato	% di realizzazione	100%	08.5.1.56 Ricerca sulle trasmissioni radiofoniche e televisive	34.000
		Completamento delle fasi del programma di azione	Sì		
VIII Informatizzazione dei servizi	F.VIII.1 - Realizzazione infrastruttura rete Intranet centrale e territoriale	Sedi Ministeriali collegati alla Intranet con SPC	100%	04.09.01.91 Supporto all'attività istituzionale dell'amministrazione	35.000
		Disponibilità delle applicazioni intranet a tutti gli uffici	50%		
	F.VIII.2 - Consolidamento del sistema istituzionale unico del Ministero e estensione dei processi (ex F.7.4.2)	Numero di domande supportate sul portale integrate nel backoffice	Non applicabile fino all'avvio in esercizio del sistema (previsto: EF 2008)	04.6.1.91 Telecomunicazioni	33.000
		Riduzione dei tempi di lavorazione di ogni singola pratica supportata sul portale per impiegato	Non applicabile fino all'avvio in esercizio del sistema (previsto: EF 2008)		

Tab. 4

Conseguimento degli obiettivi strategici

Linea programmatica:		I Settore Radiotelevisivo	
Obiettivo:	A.I.1 - Coordinamento attività di supporto e collaborazione al Ministro relativamente alla normativa concernente il ddl di riforma del sistema radiotelevisivo		
Indicatore:	Predisposizione dei decreti e successivo inoltro all'ufficio legislativo	Risultato:	100%
Risorse utilizzate:	€ 42.492,33		
Descrizione dell'attività:			
Sono stati considerati e recepiti nel disegno di legge i seguenti aspetti: - la predisposizione di misure intese a contenere la concentrazione di risorse pubblicitarie nel settore televisivo in modo da contrastare il consolidamento di posizioni dominanti ed il crearsi di barriere all'ingresso dei nuovi operatori; - l'agevolazione all'ingresso di nuovi soggetti nel mercato della televisione digitale terrestre, in funzione della più ampia apertura del mercato; - una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse frequenziali da parte dei singoli operatori, in conformità ai principi comunitari e nazionali di uso efficiente dello spettro radioelettrico; - predisposizione di misure tese a ridurre la concentrazione del mercato delle reti radiotelevisive, la liberazione di frequenze e l'assicurazione di generali condizioni di obiettività, trasparenza, proporzionalità e non discriminazione nell'accesso e nell'uso delle risorse frequenziali, secondo quanto richiesto dalla Commissione europea; - condizione di accesso alla banda larga a tutti gli operatori interessati secondo condizioni e criteri di obiettività, trasparenza, proporzionalità e non discriminazione; - una nuova e diversa disciplina della rilevazione degli indici di ascolto televisivo con delega al Governo per adottare un decreto legislativo in materia, ispirato a criteri intesi ad assicurare la massima rappresentatività di tutte le piattaforme trasmissive, favorendo il pluralismo e la concorrenza del sistema; - un sistema sanzionatorio più efficiente nella rilevazione dei dati e più efficace quanto alla misura delle sanzioni, in linea con i rilievi e le sollecitazioni formulate in argomento dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.			
Lo schema di ddl è stato approvato dal Consiglio dei Ministri ed inviato alla competente Commissione in Parlamento.			
Obiettivo:	A.I.2 - Coordinamento attività preparatoria e di analisi della normativa concernente il ddl di riforma RAI		
Indicatore:	Predisposizione dei decreti e successivo inoltro all'ufficio legislativo	Risultato:	100%
Risorse utilizzate:	€ 42.492,33		
Descrizione dell'attività:			
Il disegno di legge di riforma è stato predisposto secondo le seguenti linee di indirizzo: - Riqualificazione del servizio pubblico; - Autonomia nella gestione e nell'impostazione delle linee strategiche; - Efficienza non solo operativa, ma anche dal punto di vista dell'assetto societario ed organizzativo; - Netta separazione tra funzioni di servizio pubblico e televisione commerciale; - Innovazione tecnologica, garantita dagli investimenti sulla digitalizzazione del segnale.			
In merito al funzionamento societario ed all'autonomia gestionale e organizzativa il disegno di legge prevede che siano affidati ad una Fondazione la proprietà e, di conseguenza, anche le			

scelte delle strategie e dei vertici operativi della Rai. Infatti, il carattere pubblico della Fondazione costituirebbe una maggiore garanzia di rafforzamento del processo di differenziazione del servizio pubblico dal modello della televisione commerciale.

L'obiettivo del progetto di legge era garantire l'utenza e i cittadini, ovvero diminuire le fonti di finanziamento derivanti dai ricavi pubblicitari. Tale aspetto scaturisce dall'analisi effettuata tra i *broadcaster* europei, dove la parte pubblica del finanziamento è predominante (dai due terzi ai quattro quinti sul totale) mentre nell'attuale contesto nazionale le due fonti di finanziamento hanno pari rilevanza quantitativa.

Il ddl è stato approvato dal Consiglio dei Ministri ed inviato alla competente Commissione in Parlamento.

Obiettivo:	D.I.1 – Realizzazione di interventi per favorire la transizione alla televisione digitale attraverso l'utilizzo del "Fondo per il passaggio al Digitale" ai sensi dell'articolo 1, Comma 927 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296		
Indicatore:	% di interventi realizzati	Risultato:	100%.
	% dello stanziamento impegnato		100%
Risorse utilizzate:	€ 37.012.542		
Descrizione dell'attività:			
Per favorire la transizione al Digitale sono stati forniti supporto e informazioni agli utenti anche mediante convegni opportunamente organizzati allo scopo di illustrare la normativa su tali aspetti.			
L'attività ha previsto anche provvedimenti relativi al rilascio di licenze di operatore di rete in tecnica digitale ed autorizzazioni per fornitori di contenuti. A tal fine, è stata condotta una gara per l'assegnazione di frequenze coordinate a livello internazionale, utilizzabili per la radiodiffusione in tecnica digitale.			
Per lo sviluppo della rete su tutto il territorio nazionale ed in particolare nelle aree "all digital", sono stati erogati i contributi previsti dalla finanziaria 2007 per un totale di 33 milioni di euro alla RAI e 7 milioni di euro ad altri soggetti.			

Linea programmatica:	II Servizio Postale		
Obiettivo:	E.II.1 - Sorveglianza e controllo della qualità e dei servizi nel settore postale		
Indicatore:	% di realizzazione	Risultato:	100%
	numero di riunioni presenziate, numero di relazioni/proposte predisposte.		4
Risorse utilizzate:	52.355,00		
Descrizione dell'attività:			
Allo scopo di effettuare gli accertamenti di competenza sono state condotte visite ispettive tipo presso il gestore postale. Gli accertamenti sono stati espletati per verificare il rispetto degli obblighi dei titolari di licenza individuale o di autorizzazione generale. A tal fine è stata predisposta la documentazione necessaria all'attività di formazione del personale che dovrà condurre gli accertamenti.			
Obiettivo:	E.II.2 – Liberalizzazione del mercato postale		
Indicatore:	% di realizzazione	Risultato:	100%
	numero di riunioni presenziate, numero di relazioni/proposte predisposte		18
Risorse utilizzate:	96.805		
Descrizione dell'attività:			
L'attività svolta è stata articolata principalmente nelle seguenti fasi: - Analisi delle posizioni espresse dagli altri Stati membri nel corso dei negoziati, attraverso l'esame dei documenti (in lingua inglese o francese) inoltrati dalle rispettive Rappresentanze permanenti. Tale attività ha consentito di identificare i Paesi la cui posizione nazionale è in linea con la posizione italiana, allo scopo di creare all'interno del Consiglio le maggioranze necessarie a supportare le posizioni comuni; - Esame dei contributi inviati dall'operatore postale pubblico e dagli altri attori del mercato, tra i quali i sindacati di categoria, e loro valutazione ai fini dell'inserimento delle posizioni espresse nella proposta italiana, ove condivise; - Predisposizione della proposta italiana di emendamenti alla direttiva; - Esame dei documenti e delle proposte di compromesso presentati dalla Presidenza tedesca nel corso dei lavori presso il Consiglio UE, confronto con la proposta nazionale e presentazione di controproposte; - Predisposizione della documentazione per le riunioni del Gruppo di lavoro servizi postali del Consiglio; - Predisposizione di rapporti, appunti e note per il decisore politico. E' proseguita l'attività di partecipazione ai gruppi di lavoro della Commissione e del Consiglio U.E.. Nella seduta del 1° ottobre 2007 il Consiglio dell'Unione Europea "trasporti, telecomunicazioni e energia" ha raggiunto un accordo politico relativamente alla nuova direttiva postale, che sposta la data di liberalizzazione del mercato al 31 dicembre 2010 (con la possibilità di posticiparla al 31 dicembre 2012 per i Paesi nuovi entranti nell'Unione Europea). Alla Direttiva è stato inserito un allegato avente per oggetto la metodologia di calcolo del costo netto del servizio universale.			

Linea programmatica:	III Telecomunicazioni		
Obiettivo:	D.III.1 – Predisposizione attività tecnica e amministrativa per il rilascio di licenze ed autorizzazioni per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico con tecnologia WiMAX		
Indicatore:	Percentuale di realizzazione	Risultato:	80%
	% di avanzamento per l’emanazione del bando di gara		100%
	% di avanzamento per lo svolgimento della gara		50%
Risorse utilizzate:	58.824		
Descrizione dell’attività:			
Definite le procedure per l’assegnazione dei diritti d’uso delle frequenze sono stati predisposti sia il bando di gara, pubblicato sulla G.U. n. 122 del 19 ottobre 2007, sia il relativo disciplinare. E’ stato inoltre predisposto un manuale per i partecipanti alla fase dei miglioramenti competitivi (modalità dei “rilanci”).			
Obiettivo:	D.III.2 - Attività normativa per la rivisitazione di alcune norme, la formulazione di nuove proposte per la disciplina dei servizi innovativi, nonché per il recepimento delle direttive comunitarie e degli atti internazionali		
Indicatore:	Percentuale di realizzazione	Risultato:	95%
	Norme riviste/norme da rivedere		90%
	Numero collaborazioni fornite/richieste pervenute		100%
	Numero partecipazioni /incontri di interesse		100%
Risorse utilizzate:	92.221		
Descrizione dell’attività:			
Per la normativa relativa alle comunicazioni elettroniche, è continuata a livello nazionale l’attività di revisione del regolamento che disciplina la fornitura dei servizi a sovrapprezzo, ed è stata recepita la direttiva europea che regola i servizi GSM a bordo degli aerei. E’ stato inoltre elaborato e predisposto lo schema di decreto ministeriale di modifica al “Codice delle comunicazioni elettroniche”, relativo alla determinazione dei contributi da corrispondere per l’esercizio dei servizi di comunicazione elettronica ad uso privato. L’attività internazionale ha riguardato la partecipazione ai lavori del Communications Committee e la collaborazione alla stesura del XIII Rapporto alla Commissione Europea sullo stato di implementazione del pacchetto normativo europeo sulle comunicazioni elettroniche. Per la radiodiffusione, l’attività nazionale ha riguardato l’esame degli emendamenti proposti al ddl Gentiloni; l’attività in sede europea ha riguardato la partecipazione agli incontri del gruppo audiovisivo a Strasburgo e Bruxelles per la revisione della direttiva “TV senza frontiere”, in cui si è cercato di valorizzare la posizione italiana.			